

COMUNICATO STAMPA

ECOLOGIA E INDUSTRIA, AL VIA TAVOLO TECNICO TRA F.I.C.E.I. E MINISTERO DELL'AMBIENTE

Presto un Protocollo d'Intesa per la riconversione dei siti industriali e lo sviluppo delle aree produttive ecologicamente attrezzate

ROMA, 4 ottobre 2017 – Sviluppo delle APEA (**Aree produttive ecologicamente attrezzate**) e politiche di economia circolare: questi i temi affrontati oggi nell'incontro tra i rappresentanti dei principali Consorzi di Sviluppo Industriale italiani e il **Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti**, tenutosi questa mattina presso la sede della F.I.C.E.I. (**Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione**).

L'incontro ha dato il via ad una serie di azioni condivise, prima fra tutte la creazione di un Tavolo tecnico per la stesura di un Protocollo d'intesa tra la Federazione e il Ministero dell'Ambiente per lo sviluppo delle **Aree produttive ecologicamente attrezzate**, che rappresentano oggi un modello innovativo di intervento, necessario per il riposizionamento del tessuto industriale in un'ottica di sostenibilità e di economia circolare.

Al tavolo tecnico il Ministero svolgerà un'azione di coordinamento e fornirà supporto tecnico-scientifico, confrontandosi con F.I.C.E.I. sui temi dell'economia ambientale, della rimessa in bonifica del territorio e dei nuovi strumenti amministrativi a supporto dei Consorzi Industriali nella fase strategica di riconversione.

Di "*sfida culturale*" ha parlato il Ministro Galletti, che ha sottolineato anche la necessità sempre più contingente per le aziende italiane che intendono mantenere competitività sul mercato di attuare strategie che abbiano come "*driver*" l'ambiente.

"*L'occasione data dalle Apea* – ha sottolineato, invece, Andrea Ferroni, Presidente della F.I.C.E.I. - *è per noi di grande rilievo rispetto alla strategia di riconversione delle nostre aree industriali e dell'apparato produttivo che stiamo attuando da tempo, anche grazie al supporto di enti di ricerca come il CNR. L'interlocuzione del Ministero in questa fase riconosce il ruolo che F.I.C.E.I. da anni svolge nel ridefinire e valorizzare il ruolo dei Consorzi*".

"*I nostri agglomerati industriali* – ha proseguito Ferroni – *generano un profondo impatto sull'ambiente con risvolti ecologici, sociali ed economici, arrivando anche a modificare il paesaggio delle aree che li ospitano. Il nostro obiettivo è traghettare le imprese verso processi virtuosi per arrivare ad una piena riconversione delle aree industriali. E' un processo lungo che necessita di ingenti investimenti economici che le singole Regioni con i POR, i programmi operativi regionali, non possono coprire. Il coinvolgimento del Ministero dell'Ambiente oggi apre nuove prospettive*".

F.I.C.E.I., istituita nel 1963 con la missione di predisporre e garantire in ogni insediamento territoriale le condizioni per il rafforzamento continuo della produttività e della competitività delle imprese, rappresenta oggi i principali Consorzi industriali del Paese. In Italia attualmente sono circa 50, prevalentemente insediati nel Centro-Sud, e nelle loro aree sono localizzate più di 15.000 imprese con un numero complessivo di addetti che supera le 320.000 unità.